



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE FAUNISTICO

Caccia e Pesca (Pianificazione Faunistico-Venatoria ed Accademia di San Floriano)

**Proposta nr. 83 del 26/05/2014 -
Determinazione nr. 1312 del 27/05/2014**

OGGETTO: Accademia Faunistica di San Floriano- anno 2014 - Indizione corso di abilitazione per conduttori e cani da traccia ed esame abilitativo finale di idoneità al recupero, L.R. 6/08 art. 11 bis. Impegno di spesa.

I L FUNZIONARIO P.O.

VISTA la relazione previsionale e programmatica 2014-2016, approvata con deliberazione consiliare n. 33, dd. 19.12.2013 e successivo p.d.o. approvato con D.G. n. 28, dd. 13.02.2014, in cui è espressamente attribuito al Servizio Caccia e Pesca, l'obiettivo, di cui all'art. 11 bis, della L.R. 6/08, in materia di implementazione dell'elenco provinciale recuperatori capi di ungulati feriti, previ appositi corsi di preparazione ed esame abilitativo finale;

VISTO il programma didattico dell'Accademia Faunistica della Provincia di Pordenone, che espressamente prevede un corso in argomento ("Caratteristiche cinotecniche del cane da traccia"), articolato in cinque lezioni, in aula, da tre ore ciascuna e una dimostrazione pratica nei terreni adiacenti all'Accademia;

VISTO l'art. 5, comma 1, lett. e) della L.R. 06/08 e s.m.i. che espressamente attribuisce alle Amministrazioni provinciali la competenza in materia di gestione dell'attività cinofila e cinotecnica, cui l'attività in argomento è ascrivibile relativamente, in particolare, alla verifica di idoneità dei cani e del binomio cane/conduttore;

VISTO l'art. 5, comma 1, lett. k) della L.R. 06/08 e s.m.i. che espressamente attribuisce alle Amministrazioni provinciali la competenza all'organizzazione annuale di corsi finalizzati alla formazione permanente dei cacciatori, cui il corso in argomento è ascrivibile, in quanto finalizzato prioritariamente alla formazione del mondo venatorio relativamente ad aspetti inerenti alla tutela e miglior gestione del patrimonio faunistico presente sul territorio, quale bene appartenente al patrimonio indisponibile dello Stato, tutelato nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L. 157/92;

ACQUISITA, quindi, sulla base anche delle richieste di partecipazione ad oggi assunte agli atti della segreteria dell'Accademia faunistica, specifica direttiva del competente Assessore alla Caccia e Pesca della Provincia di Pordenone, di provvedere, all'indizione del corso in argomento, con esame

abilitativo finale, ai sensi del precitato art. 11 bis, della L.R. 6/08, articolando il medesimo, in conformità al programma didattico dell'Accademia Faunistica, in cinque lezioni teoriche da tre ore ciascuna e una dimostrazione pratica di sei ore, per 21 ore totali, verso nessuna quota di iscrizione in quanto propedeutico all'organizzazione di un servizio di legge (art. 11 bis, della L.R. 6/08), di tutela della fauna selvatica (iscrizione all'Elenco provinciale recuperatori), finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze specifiche sulle funzioni etiche, giuridiche e organizzative nell'utilizzo del cane da traccia, sui segni del anshuss, sulle tecniche di addestramento e di conduzione del cane da traccia nell'azione di recupero degli animali feriti;

EVIDENZIATA, previa anche direttiva del competente Assessore provinciale alla Caccia, la necessità di provvedere, per le finalità sopra specificate, ad incaricare docenti specializzati nel settore, con esperienza già acquisita d'insegnamento, esterni all'amministrazione, avendo preliminarmente verificato, giusta nota inoltrata a tutti i Dirigenti della Provincia in data 31.01.2014, l'insussistenza in organico alla Provincia di personale specializzato, con i titoli e le specializzazioni richieste in relazione, non solo all'elevato grado tecnico delle materie d'insegnamento e di verifica, ma anche al fatto che la verifica finale è finalizzata all'accertamento dell'idoneità al recupero di ungulati feriti, quale beni appartenente al patrimonio indisponibile dello Stato, tutelato nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L. 157/92 e successivo inserimento in apposito elenco provinciale recuperatori al servizio dell'intera comunità provinciale e di ogni cittadino interessato, oltreché con finalità anche di tutela della circolazione stradale;

DATO ATTO che per le docenze e la verifica finale sopra specificate, si è proceduto, pur non sussistendo agli atti della Provincia specifiche richieste di svolgimento degli incarichi in argomento da parte di professionisti esterni all'Amministrazione, ad un'analisi comparativa dei curricula dei docenti dell'Accademia, rilevando dal curriculum del dott. Marcello Massardi e della dott.ssa Serena Donnini, i necessari requisiti di particolare e comprovata conoscenza specialistica della materia, oltreché esperienza di docenza, i quali, contattati hanno conferito la loro disponibilità allo svolgimento dell'incarico.

DATO ATTO, altresì, che sono stati contattati i Sig.ri Bravin Giuseppe e Piazza Roberto, conduttori abilitati ai sensi di legge, per i necessari incarichi di assistenza soprattutto nella preparazione delle tracce (n. 10 tracce di circa un chilometro l'una), i cui requisiti per il conferimento degli incarichi in argomento, sono stati rilevati sia dalle abilitazioni di legge (art. 11 bis L.R. 06/08) già conseguite, sia dall'esperienza, sia dalle specializzazioni acquisite in diverse prove enci, i quali hanno conferito la propria pòiena disponibilità allo svolgimento degli incarichi in parola, veso il corrispettivo onnicomprensivo di Euro 20,00 ora, per dieci ore cadauno;

DATO ATTO, relativamente alla tipologia degli incarichi da conferire:

- che l'ammontare del compenso per le docenze viene ridotto, sulla base anche delle direttive assessorili relative alla programmazione didattica dell'Accademia Faunistica per l'anno 2014 ed in relazione alle disponibilità di bilancio, rispetto i compensi degli anni 2009, 2010 e 2011, da complessivi ed onnicomprensivi € 100,00 (€ 110,00 per docenti di fuori provincia) per ogni ora di docenza, a complessivi ed onnicomprensivi € 90,00/ora, invariati rispetto allo scorso anno, da ritenersi congruo a remunerare la prestazione resa, sia relativamente al mercato attuale delle docenze degli Istituti, Enti ed Organizzazioni per la formazione presenti sul territorio regionale, sia relativamente alla complessità della prestazione (attività intellettuale di docenza ed attività di assistenza alle docenze, per gli aspetti tecnici in particolare), sia alla durata, sia al vantaggio sociale

atteso dall'Amministrazione (realizzazione dell'elenco provinciale recuperatori, finalizzato alla tutela della fauna selvatica, quale patrimonio indisponibile dello Stato, e della circolazione stradale);

- che gli incarichi di docenza e assistenza in parola si configurano quali collaborazioni meramente occasionali, sia per entità modesta dei compensi (complessivi e onnicomprensivi € 90,00 per ogni ora di docenza, sia per durata complessiva di svolgimento (massimo 23 ore, comprensive delle sedute d'esame), sia per natura e tipologia stessa dei singoli incarichi, in quanto svolti in maniera episodica e pienamente autonoma (libere attività intellettuali di docenza, senza moduli didattici predefiniti e indicati dalla committenza), con contatti sociali sporadici con la committenza (che prestabilisce e comunica agli incaricati, luogo, tempo e durata della prestazione) e in alcun modo riferibili, in quanto tali, a fasi di piani e programmi della committenza, alla definizione dei quali, gli incaricati non hanno partecipato e non partecipano neppure durante lo svolgimento delle prestazioni, e gli stessi sono conferiti, con il presente atto, ai sensi dei commi 6 e ss. dell'art. 5 del Regolamento provinciale per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma, approvato con deliberazione giuntale n. 36 del 26.02.2009, essendo stato, anche, preliminarmente verificato che non sussiste agli atti della Provincia di Pordenone alcuna ulteriore istanza e/o curriculum inerenti gli incarichi in argomento;

ACQUISITE le seguenti ulteriori direttive dell'Assessore alla Caccia e Pesca della Provincia di Pordenone:

- che i docenti, tutti o in parte, per quanto giuridicamente possibile, siano anche componenti della Commissione per la verifica finale, avendo provveduto alla formazione dei candidati durante il corso;
- che le funzioni di Presidente siano conferite al dott. Davide Zaninotti, funzionario P.O. dell'Ufficio Caccia e Pesca, (sostituito, con funzioni di Presidente Vicario dal p.a. Ivo Zanin o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal p.a. Dario Buscema, Istruttore presso l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia), mentre quelle di Segretario siano attribuite al p.a. Ivo Zanin, Istruttore presso il predetto ufficio (sostituito dal p.a. Dario Buscema o dal p.a. Walter Bocalon, entrambi Istruttori presso il medesimo ufficio) e che la Commissione si consideri correttamente insediata ed operante con la presenza di almeno due componenti;
- che, in analogia a quanto disposto dalla Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 48 del 13.03.2014, per l'abilitazione venatoria, il requisito minimo di ammissione alla verifica finale in argomento è dato:
 - a) dalla frequenza, da parte di ogni singolo candidato e nell'ambito di un unico corso, di almeno 7,5 ore, pari al 50% delle ore delle lezioni teoriche del corso;
 - b) dalla frequenza, da parte di ogni singolo candidato, nell'ambito di due o più corsi, da tenersi nel biennio comprensivo del primo anno di frequenza, di almeno 9 ore, pari al 60% circa delle ore delle lezioni teoriche del corso;
- che, del pari in analogia a quanto disposto con il precitato atto deliberativo, in caso di mancato ottenimento dell'idoneità tecnica al recupero (idoneità del conduttore), per non aver superato/sostenuto la verifica finale, il corso frequentato resta valido per i due anni successivi a quello in cui è stato effettuato e, quindi, il candidato potrà chiedere di sostenere nuovamente la verifica finale entro tale termine, senza dover frequentare nuovamente il corso;

- che la verifica finale sia articolata nelle seguenti prove:
 - a) una prova scritta, consistente in venticinque quesiti a risposta multipla (tre risposte), nelle varie materie del corso, con superamento positivo della stessa in caso di risposta corretta ad almeno venti quesiti;
 - b) una prova orale, per i soli candidati che hanno superato positivamente la prova scritta, che consenta di verificare il grado di apprendimento delle materie trattate al corso
 - c) una prova pratica di lavoro su traccia artificiale, finalizzata a verificare, nel cane, le seguenti attitudini: obbedienza (spontaneità e naturalezza all'obbedienza e al collegamento), lavoro a fine traccia (abbaio sulla spoglia e/o riaccompagnare sulla medesima) e comportamento sul selvatico (rispetto del selvatico);
- che la traccia artificiale sia preventivamente verificata ed approvata dalla Commissione, relativamente all'idoneità della medesima per la verifica di cui trattasi;
- che la prova orale si considererà positivamente superata dal candidato, con il conseguimento da parte di quest'ultimo, del giudizio collegiale e unanime di idoneità, da parte della Commissione. In caso di mancato pronunciamento unanime collegiale, la Commissione provvederà ad assumere il giudizio finale a maggioranza di 2/3 dei componenti. In caso di funzionamento della Commissione con due componenti, ai fini dell'eventuale giudizio a 2/3, il giudizio dell'esperto tecnico assumerà valore doppio;
- che la prova pratica di lavoro si considererà positivamente superata dal cane, con il conseguimento del giudizio collegiale e unanime di idoneità, da parte della Commissione. In caso di mancato pronunciamento unanime collegiale, la Commissione provvederà ad assumere il giudizio finale a maggioranza di 2/3 dei componenti. In caso di funzionamento della Commissione con due componenti, ai fini dell'eventuale giudizio a 2/3, il giudizio dell'esperto tecnico assumerà valore doppio;
- che la prova scritta ed orale preliminare potrà essere sostenuta anche da candidati non proprietari o possessori di alcun cane. Il superamento delle prove suddette costituirà titolo idoneo e sufficiente per l'iscrizione all'elenco provinciale recuperatori
- che la prova orale preliminare e la successiva prova pratica potranno, pertanto, essere sostenute, dai candidati, anche disgiuntamente, in anni diversi, pur nel triennio dato dall'anno di frequentazione del corso e nei due anni successivi.
- che alla prova pratica di lavoro su traccia artificiale, vengono ammessi i cani di tutte le razze per le quali i relativi regolamenti ENCI, prevedono specifiche prove di lavoro su traccia di sangue che abbiano un'età di almeno diciotto mesi compiuti, alla della verifica stessa;
- che non è necessaria la partecipazione alla prova pratica di lavoro su traccia artificiale, per i cani che abbiano conseguito la qualifica di almeno "Molto Buono" in una prova riconosciuta dall'ENCI su traccia artificiale di sangue, previa presentazione di idonea documentazione;

generale dell'Ente, nonché la determinazione dirigenziale n. 3190 del 27.12.2013, con la quale il dott. Davide Zaninotti è stato incaricato della titolarità della Posizione Organizzativa relativa all'Ufficio Caccia e Pesca comprendente il potere di firma e di adozione di provvedimenti di competenza dirigenziale;

DATO ATTO che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL.;

D E T E R M I N A

per le ragioni, finalità e direttive di cui in premessa, integralmente richiamate nel presente determinato:

1. di indire il corso "Caratteristiche cinotecniche del cane da traccia", anno 2014, e relativa verifica finale, di cui alla relazione previsionale e programmatica 2014-2016, approvata con deliberazione consiliare n. 33, dd. 19.12.2013 e successivo p.d.o. approvato con D.G. n. 28, dd. 13.02.2014, che avrà svolgimento presso la sede dell'Accademia Faunistica in loc. Musil 2 a Polcenigo, nei giorni 03 – 04 – 11 – 12 – 13 e 14 giugno 2014, articolato così come in premessa specificato;

2. di affidare allo scopo, per le ragioni e secondo le procedure di cui in premessa, i seguenti incarichi di docenza ed assistenza:

- dott. Marcello Massardi (C.F. MSSMCL50P18F471D) per totali 20 ore complessive, di cui n. 12 di docenza e n. 8 come commissario d'esame;
- dott.ssa Serena Donnini (C.F. DNNSRN74M66D612H) per totali 23 ore complessive, di cui 15 docenza e n. 8 come commissario d'esame,
- sig. Giuseppe Bravin (C.F. BRVGPP53D14G780M), per totali 10 ore come assistente per la preparazione preliminare delle tracce per l'esercitazione di osservazione ottica, riconoscimento degli ungulati e recupero capi feriti con il cane da traccia;
- sig. Roberto Piazza (C.F. PZZRRT56B29E889H), per totali 10 ore come assistente per la preparazione preliminare delle tracce per l'esercitazione di osservazione ottica, riconoscimento degli ungulati e recupero capi feriti con il cane da;

i quali, debitamente contattati, hanno conferito la propria disponibilità;

3. di stabilire che la Commissione per la verifica finale sarà composta, conformemente a quanto specificato in premessa circa le direttive acquisite, dal dott. Davide Zaninotti, funzionario P.O. dell'Ufficio Caccia e Pesca, con funzioni di Presidente (sostituto, con funzioni di Presidente Vicario, p.a. Ivo Zanin o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, p.a. Dario Buscema, Istruttore presso l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia), dal dott. Marcello Massardi e dalla dott.ssa Serena Donnini. Le funzioni di segreteria sono attribuite al p.a. Ivo Zanin, Istruttore presso il predetto ufficio (sostituito: p.a. Dario Buscema o p.a. Walter Boccalon, entrambi Istruttori presso il medesimo ufficio) e che la Commissione è correttamente insediata ed operante con la presenza di almeno due componenti.

4. di stabilire che, conformemente a quanto specificato in premessa circa le direttive acquisite:

- che, in analogia a quanto disposto dalla Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 48 del 13.03.2014, per l'abilitazione venatoria, il requisito minimo di ammissione alla verifica finale in argomento è dato:
 - a) dalla frequenza, da parte di ogni singolo candidato e nell'ambito di un unico corso, di almeno 7,5 ore, pari al 50% delle ore delle lezioni teoriche del corso;
 - b) dalla frequenza, da parte di ogni singolo candidato, nell'ambito di due o più corsi, da tenersi nel biennio comprensivo del primo anno di frequenza, di almeno 9 ore, pari al 60% circa delle ore delle lezioni teoriche del corso;
- che, del pari in analogia a quanto disposto con il precitato atto deliberativo, in caso di mancato ottenimento dell'idoneità tecnica al recupero (idoneità del conduttore), per non aver superato/sostenuto la verifica finale, il corso frequentato resta valido per i due anni successivi a quello in cui è stato effettuato e, quindi, il candidato potrà chiedere di sostenere nuovamente la verifica finale entro tale termine, senza dover frequentare nuovamente il corso;
- che la verifica finale sia articolata nelle seguenti prove:
 - d) una prova scritta, consistente in venticinque quesiti a risposta multipla (tre risposte), nelle varie materie del corso, con superamento positivo della stessa in caso di risposta corretta ad almeno venti quesiti;
 - e) una prova orale, per i soli candidati che hanno superato positivamente la prova scritta, che consenta di verificare il grado di apprendimento delle materie trattate al corso
 - f) una prova pratica di lavoro su traccia artificiale, finalizzata a verificare, nel cane, le seguenti attitudini: obbedienza (spontaneità e naturalezza all'obbedienza e al collegamento), lavoro a fine traccia (abbaio sulla spoglia e/o riaccompagnare sulla medesima) e comportamento sul selvatico (rispetto del selvatico);
- che la traccia artificiale sia preventivamente verificata ed approvata dalla Commissione, relativamente all'idoneità della medesima per la verifica di cui trattasi;
- che la prova orale si considererà positivamente superata dal candidato, con il conseguimento da parte di quest'ultimo, del giudizio collegiale e unanime di idoneità, da parte della Commissione. In caso di mancato pronunciamento unanime collegiale, la Commissione provvederà ad assumere il giudizio finale a maggioranza di 2/3 dei componenti. In caso di funzionamento della Commissione con due componenti, ai fini dell'eventuale giudizio a 2/3, il giudizio dell'esperto tecnico assumerà valore doppio;
- che la prova pratica di lavoro si considererà positivamente superata dal cane, con il conseguimento del giudizio collegiale e unanime di idoneità, da parte della Commissione. In caso di mancato pronunciamento unanime collegiale, la Commissione provvederà ad assumere il giudizio finale a maggioranza di 2/3 dei componenti. In caso di funzionamento della Commissione con due componenti, ai fini dell'eventuale giudizio a 2/3, il giudizio dell'esperto tecnico assumerà valore doppio;
- che la prova scritta ed orale preliminare potrà essere sostenuta anche da candidati non

proprietari o possessori di alcun cane. Il superamento delle prove suddette costituirà titolo idoneo e sufficiente per l'iscrizione all'elenco provinciale recuperatori

- che la prova orale preliminare e la successiva prova pratica potranno, pertanto, essere sostenute, dai candidati, anche disgiuntamente, in anni diversi, pur nel triennio dato dall'anno di frequentazione del corso e nei due anni successivi.
- che, alla prova pratica di lavoro su traccia artificiale, vengono ammessi i cani di tutte le razze per le quali i relativi regolamenti ENCI, prevedono specifiche prove di lavoro su traccia di sangue che abbiano un'età di almeno diciotto mesi compiuti, alla della verifica stessa;
- che non è necessaria la partecipazione alla prova pratica di lavoro su traccia artificiale, per i cani che abbiano conseguito la qualifica di almeno "Molto Buono" in una prova riconosciuta dall'ENCI su traccia artificiale di sangue, previa presentazione di idonea documentazione;

5. di impegnare, per le finalità di cui al presente atto, la spesa complessiva e onnicomprensiva di € 4.270,00.- al Tit. 1 - Funz. 7 - Serv. 5 - Int. 3 - Cap. 23900.80 "Spese inerenti all'Accademia Faunistica della Provincia di Pordenone", del Bilancio 2014, che presenta la necessaria disponibilità, così come di seguito indicato:

- € 1.800,00 per il dott. Marcello Massardi (C.F. MSSMCL50P18F471D) indicato come docente e commissario d'esame;
- € 2.070,00 per dott.ssa Serena Donnini (C.F. DNNSRN74M66D612H) indicata come docente e commissario d'esame;;
- € 200 per il signor Giuseppe Bravin (C.F. BRVGPP53D14G780M), incaricato come assistente;
- € 200 per il signor Roberto Piazza (C.F. PZZRRT56B29E889H), incaricato come assistente

6. di dare atto che i compensi sopra indicati verranno liquidati, dopo regolare espletamento delle intere prestazioni, tenendo conto che entrambi i docenti emetteranno regolare fattura per la prestazione occasionale resa in quanto trattasi di lavoratori autonomi titolari di partita IVA, con ordinanza dirigenziale alla fine del corso, ad avvenuta verifica della regolarità delle prestazioni eseguite;

7. di dare atto che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;

Pordenone, li 27/05/2014

IL FUNZIONARIO P.O.
Davide Zaninotti

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DAVIDE ZANINOTTI

CODICE FISCALE: ZNNDVD66L06E098P

DATA FIRMA: 27/05/2014 00:43:43

IMPRONTA: AEE9F6B339DB24EAF0ACC43CEFAF5221B15E4DB1C81FA807234784D1D01AEB9
1B15E4DB1C81FA807234784D1D01AEB94830D610ECDA57EED599EFA57C3E6833
4830D610ECDA57EED599EFA57C3E68339316F7DE633712604BE5FD3165ACB15A
9316F7DE633712604BE5FD3165ACB15A46113ECE4D78C935A55095D800005C7B